



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del Registro data 27-05-2022	Proposta per conferimento cittadinanza onoraria al Colonnello Vittorio Stingo, al Maggiore Marco La Rovere del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Agrigento e al Luogotenente Antonio Ditto della Stazione di Realmonte, nonché riconoscimento, mediante la consegna di pergamene, agli uomini e donne del Servizio civile e ai giovani volontari che con gli Amministratori locali del Comune di Realmonte sono stati protagonisti di un'azioni straordinaria a salvaguardia dell'ambiente, restituendo al Sito Scala dei Turchi (Sito di Interesse Comunitario) la bellezza di sempre, a tempo di record, dopo l'imbrattamento del sito ad opera di vandali con pittura di colore rosso.
--	--

L'Anno **duemilaventidue**, il giorno **ventisette** del mese di **maggio**, dalle **ore 11:00**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Realmonte, sita presso la sede municipale, convocato con appositi inviti, regolarmente notificati, si è riunito il civico consesso in **seduta pubblica Straordinaria**.

All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i Consiglieri:

N.	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	Arcuri	Melissa Rita	X	
2	Pilato	Irene (Vice-Presidente)	X	
3	Fugallo	Antonino	X	
4	Vaccaro	Felice (Presidente)	X	
5	Coco	Domenico	X	
6	Fiorica	Emanuele	X	
7	Infurna	Assunta Maria	X	
8	Valenti	Pasquale		X
9	Putrone	Salvatore	X	
10	Callea	Silvia		X
11	Mallia	Alessandro Pietro	X	
12	Monachino	Alessandra Rita	X	

Consiglieri assegnati n.12 – in carica n.12 – Presenti n° 10 Assenti n° 2

Sono altresì presenti il Sindaco Avv. Santina Lattuca, e l'Assessore Rosalia Anastasi

Assiste e partecipa il Segretario comunale Avv. Pietro Nicola Amorosia.

Il Presidente nomina Scrutatori i consiglieri: Coco, Infurna e Putrone.

C.C. 12/2022: Proposta per conferimento cittadinanza onoraria al Colonnello Vittorio Stingo, al Maggiore Marco La Rovere del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Agrigento e al Luogotenente Antonio Ditto della Stazione di Realmonte, nonché riconoscimento, mediante la consegna di pergamene, agli uomini e donne del Servizio civile e ai giovani volontari che con gli Amministratori locali del Comune di Realmonte sono stati protagonisti di un'azioni straordinaria a salvaguardia dell'ambiente, restituendo al Sito Scala dei Turchi (Sito di Interesse Comunitario) la bellezza di sempre, a tempo di record, dopo l'imbrattamento del sito ad opera di vandali con pittura di colore rosso

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'O.D.G., in oggetto indicato, evidenziando i motivi che hanno portato alla formulazione della proposta in trattazione, ed aggiunge che in tempi brevissimi la Scala Dei Turchi è stata ripulita e riportata al suo originario splendore grazie all'intervento tempestivo della Protezione civile comunale e volontari, inoltre le forze dell'ordine grazie ad una accurata attività investigativa sono riusciti a garantire alla giustizia in tempi brevi i presunti colpevoli dell'imbrattamento, con materiale di colore rosso, della Scala dei Turchi.

Ricorda inoltre che la notizia del vile gesto ha fatto il giro del mondo attraverso la divulgazione effettuata da reti nazionali e internazionali, ricevendo l'attenzione del Presidente della Commissione Europea David Sassoli che ha personalmente ringraziato tutti coloro che si sono prodigati a riportare la Scala dei Turchi alla sua originaria bellezza.

Entra il Consigliere Fugallo alle 11:37.

A questo punto da la parola al Sindaco che dopo aver fatto un excursus in ordine alla vicenda oggetto di proposta, mediante una dettagliata descrizione dell'impegno profuso per restituire al sito Scala dei Turchi, candidato come bene da inserire nel patrimonio dell'Unesco, oggi SIC, già dal 2007, mediante una sinergia di istituzioni civili e militari, nonché dei giovani volontari, esprime il senso di gratitudine della comunità di Realmonte Città della Scala dei Turchi al Colonnello Vittorio Stinco, al Maggiore Marco La Rovere e al Luogotenente Antonio Ditto, con il riconoscimento di una onorificenza dall'alto valore simbolico, per lo straordinario e solerte impegno espresso nella tempestiva attività investigativa, coordinata dal Dottor. Luigi Patronaggio, che ha portato nel giro di 48 ore a identificare i presunti responsabili dell'atto vandalico e assicurarli alla giustizia, atto vandalico consumato sulla marna della scala dei turchi l'8 gennaio 2022, un fatto che ha richiamato l'attenzione della stampa internazionale oltre a quella nazionale e che è stato dibattuto in trasmissioni televisive nazionali come la Rai (Fatti vostri e Uno Mattina), Mediaset ecc., per la sua malvagità, oltraggiando non solo la comunità di Realmonte, ma tutti i Siciliani onesti: *“ Nel sottolineare come un grandissimo lavoro di squadra tra le istituzioni abbia restituito la straordinaria bellezza di sempre al sito, deturpato con il 'rosso' della vergogna ad opera di vandali, a nome mio e di tutta la cittadinanza, esprimo grande riconoscenza nei confronti del Colonnello Stinco del Maggiore La rovere e del Luogotenente Ditto, nella straordinaria attività posta in essere, con il conferimento della Cittadinanza onoraria,onorificenza quest'ultima con cui viene esaltato il ruolo dell'arma dei carabinieri, che sempre presente nel territorio, rappresenta il simbolo della sicurezza della cittadinanza e delle istituzioni. Il bello vince sulla violenza! e contro l'ingiustizia, sempre! Ed è anche per questo che abbiamo voluto esaltare l'impegno civile dei ragazzi 'Protezione Civile e volontari, la cui cura e l'attenzione per l'ambiente e la bellezza”* – come sottolineato dal Presidente del Parlamento Europeo Davide Sassoli e dal Procuratore della Repubblica di Agrigento – ***“fa onore alla Sicilia, all'Italia e al Mondo intero”***; ***“ una bella pagina della 'meglio gioventù' siciliana.***

Chiede la parola il Consigliere Putrone, ed ottenutala ringrazia chi si è prodigato per la risoluzione del problema in tempi brevissimi, facendo un plauso a tutti, e sottolinea il senso civico dei ragazzi intervenuti per la pulizia della Scala dei Turchi. Aggiunge inoltre che ha svolto per molti anni il ruolo di insegnante, e attribuisce alla scuola un ruolo fondamentale nel trasmettere agli alunni il senso di solidarietà, legalità e responsabilità, anche la politica deve aiutare le famiglie a trasmettere i predetti valori ai giovani.

A questo punto il Sindaco chiede al Presidente di dare la parola alla Dott.ssa Fazzi, Dirigente dell'Istituto Comprensivo G. Garibaldi.

C.C. 12/2022: Proposta per conferimento cittadinanza onoraria al Colonnello Vittorio Stingo, al Maggiore Marco La Rovere del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Agrigento e al Luogotenente Antonio Ditto della Stazione di Realmonte, nonché riconoscimento, mediante la consegna di pergamene, agli uomini e donne del Servizio civile e ai giovani volontari che con gli Amministratori locali del Comune di Realmonte sono stati protagonisti di un'azioni straordinaria a salvaguardia dell'ambiente, restituendo al Sito Scala dei Turchi (Sito di Interesse Comunitario) la bellezza di sempre, a tempo di record, dopo l'imbrattamento del sito ad opera di vandali con pittura di colore rosso

La dott.ssa Fazzi commenta: *“Si ringrazia il Sindaco e tutto il Consiglio Comunale per l’invito alla partecipazione a questa importante cerimonia. Essere oggi presenti all’evento testimonia l’importanza della stretta collaborazione che deve sempre instaurarsi tra Scuola, Territorio e forze dell’ordine per sottolineare e creare la giusta alchimia nel processo di sviluppo del senso civico nell’ambito del percorso formativo dei nostri alunni. Inoltre parlare oggi della scala dei turchi e parlare di salvaguardia del territorio si configura pienamente come tematica pregnante di un percorso scolastico improntato ai valori della bellezza, della bontà e del rispetto delle regole.*

Chiede di intervenire il Consigliere Fiorica, il quale ritiene necessario ringraziare anche i subordinati dell’Arma, che hanno contribuito significativamente ad assicurare alla Giustizia i presunti responsabili.

Il Presidente, preso atto del parere favorevole della commissione consiliare, e constatato che non ci sono richieste di interventi da parte dei Consiglieri presenti, in merito alla proposta in trattazione, chiede di passare al voto per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la lettura dell’allegata proposta ;

Visto il parere della Commissione;

a seguito della votazione:

Consiglieri in carica n.12

Consiglieri Presenti n.10

Voti Favorevoli: n° 10

Contrari:0

Astenuti:0

D E L I B E R A

di approvare l’allegata proposta che fa parte integrante e sostanziale della delibera, avente ad oggetto: *“Proposta per conferimento cittadinanza onoraria al Colonnello Vittorio Stingo, al Maggiore Marco La Rovere del Comando Provinciale dell’Arma dei Carabinieri di Agrigento e al Luogotenente Antonio Ditto della Stazione di Realmonte, nonché riconoscimento, mediante la consegna di pergamene, agli uomini e donne del Servizio civile e ai giovani volontari che con gli Amministratori locali del Comune di Realmonte sono stati protagonisti di un’azioni straordinaria a salvaguardia dell’ambiente, restituendo al Sito Scala dei Turchi (Sito di Interesse Comunitario) la bellezza di sempre, a tempo di record, dopo l’imbrattamento del sito ad opera di vandali con pittura di colore rosso”.*

Il Presidente chiede ai Consiglieri di votare per alzata di mano l’immediata esecutività dell’Atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

a seguito della votazione:

Consiglieri in carica n.12

Consiglieri Presenti n.10

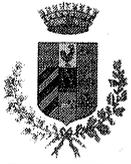
Voti Favorevoli: n° 10

Contrari:0

D E L I B E R A

di approvare l’immediata esecutività dell’atto.

Alle ore 11.55 il Presidente dichiara chiusa la seduta, e saluta tutti i presenti.



COMUNE DI REALMONTE

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE.

Oggetto: Conferimento cittadinanza onoraria al Colonnello Vittorio Stingo, al Maggiore Marco La Rovere del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Agrigento e al Luogotenente Antonio Ditto della Stazione di Realmonte, nonché riconoscimento, mediante la consegna di pergamene, agli uomini e donne del Servizio civile e ai giovani volontari che con gli Amministratori locali del Comune di Realmonte sono stati protagonisti di un'azioni straordinaria a salvaguardia dell'ambiente, restituendo al Sito Scala dei Turchi (Sito di Interesse Comunitario) la bellezza di sempre, a tempo di record, dopo l'imbrattamento del sito ad opera di vandali con pittura di colore rosso.

I sottoscritti Avv.Santina Lattuca nella qualità di Sindaco e Geom. Felice Vaccaro nella qualità di Presidente del Consiglio, legittimati per legge, propongono l'adozione del provvedimento deliberativo in oggetto indicato per le motivazioni di seguito esplicitate:

PREMESSO

- che in data 08.01.2022 dei vandali deturpavano la Scala dei Turchi, imbrattandola con una pittura di colore rosso, oltraggiandone la sconvolgente bellezza;
- che immediatamente il Proponente Sindaco, Avv. Santina Lattuca, con il Luogotenente Antonio Ditto della Locale stazione dei Carabinieri e ausiliari del Comando dei Vigili Urbani, si recavano sui luoghi, ivi contattando il legale dell'Ente Avv. Vincenzo Caponnetto, il Comando Provinciale, la Soprintendenza, la STA, la Protezione Civile, l'Assessorato Regionale, gli Operai del Comune ed altri per le operazioni di accertamento e verifica;
- che successivamente anche dei giovani volontari si recavano sul posto per aiutare, nelle operazioni di pulizia, gli Amministratori locali (Assessori e Consiglieri), la Protezione Civile, gli operai e i Funzionari;
- che la notizia faceva il giro del mondo: quotidiani Nazionale e Stranieri, come il New York times, si occupavano della questione, nonché, prima di morire, lo stesso Presidente del Parlamento Europeo David Sassoli sottolineava quanto segue: *"Il mio plauso alle giovani e ai giovani volontari che a tempo di record hanno aiutato i dipendenti comunali a ripulire l'incantevole Scala dei Turchi, sulla costa siciliana di Realmonte, dalla pittura di colore rosso versata dai vandali. Cari ragazzi, la vostra cura, la vostra attenzione per l'ambiente e per la bellezza fa onore alla Sicilia, all'Italia e al mondo intero: bravissimi!"* (cfr. post qui allegato);

OGGETTO: *Conferimento cittadinanza onoraria al Colonnello Vittorio Stingo, al Maggiore Marco La Rovere del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Agrigento e al Luogotenente Antonio Ditto della Stazione di Realmonte, nonché riconoscimento, mediante la consegna di pergamene, agli uomini e donne del Servizio civile e ai giovani volontari che con gli Amministratori locali del Comune di Realmonte sono stati protagonisti di un'azioni straordinaria a salvaguardia dell'ambiente, restituendo al Sito Scala dei Turchi (Sito di Interesse Comunitario) la bellezza di sempre, a tempo di record, dopo l'imbrattamento del sito ad opera di vandali con pittura di colore rosso.*

- che anche il Procuratore di Agrigento, Dott. Luigi Patronaggio, commentava l'opera dei volontari che si davano da fare per rimuovere la polvere di ossido di ferro, utilizzata per imbrattare di rosso la scogliera di marna bianca, evidenziando che: *“Ripulire la Scala dei Turchi è una bella pagina della ‘meglio gioventù’ siciliana”* (cfr. articolo qui allegato);
- che la Procura di Agrigento avviava un'inchiesta a carico di ignoti, un fascicolo per danneggiamento di beni avente valore paesaggistico, delegando l'attività investigativa ai carabinieri della compagnia di Agrigento, coordinati dal maggiore Marco La Rovere;
- che anche le televisioni Nazionali e internazionali dibattevano sull'accaduto (cfr. immagini e foto RAI “fatti Vostri”, “Uno Mattina in Famiglia”, Mediaset ecc);
- che nel giro di ventiquattro ore il sito veniva interamente ripulito, nonché, a seguito di una incessante attività investigativa, nell'arco di quarant'otto ore venivano individuati i presunti responsabili e assicurati alla giustizia;
- che è intendimento dell'Amministrazione comunale di Realmonte, interprete dei sentimenti dei cittadini onesti, avviare la procedura per la concessione della cittadinanza onoraria al Colonnello Vittorio Stingo, al Maggiore Marco La Rovere e al Luogotenente Antonio Ditto per lo straordinario e tempestivo intervento, nonché un riconoscimento al merito agli uomini e donne del servizio civile Comunale e ai giovani volontari che con gli Amministratori locali hanno restituito al Sito “Scala dei Turchi” la bellezza di sempre, a tempo di record, dopo che lo stesso era stato deturpato, mediante lo spargimento di pittura di colore rosso costituente una vera e propria ferita inferta al cuore di uno dei siti più belli della terra, tanto da essere stato presentato nell'agosto 2007 all'UNESCO per essere inserito nell'elenco dei Patrimoni dell'Umanità (oggi SIC);
- che nel manifestare la volontà di rendere omaggio a una straordinaria impresa, attraverso il conferimento di un'onorificenza dall'alto valore simbolico, l'Amministrazione Comunale vuole esaltare il ruolo dell'Arma dei Carabinieri, che, sempre presente sul territorio, rappresenta il simbolo della sicurezza della cittadinanza e delle istituzioni, grazie all'impegno costante profuso nel territorio, nonché l'impegno civile dei ragazzi la cui cura, l'attenzione per l'ambiente e per la bellezza – come ha dichiarato Sassoli e il Procuratore di Agrigento Patronaggio - *“fa onore alla Sicilia, all'Italia e al mondo intero”*; *“una bella pagina della ‘meglio gioventù’ siciliana”*.

RITENUTO

- Doveroso dare all'Arma dei Carabinieri il giusto riconoscimento quale segno di apprezzamento da parte di tutta la cittadinanza di Realmonte – Città della Scala dei Turchi, in considerazione del delicato e complesso lavoro svolto e di una incessante attività investigativa che, nell'arco di quarant'otto ore, ha consentito l'individuazione dei presunti responsabili del vile atto vandalico, che sono stati assicurati alla giustizia.
- Che l'attribuzione della cittadinanza onoraria al Colonnello Vittorio Stingo, al Maggiore Marco La Rovere e al Luogotenente Antonio Ditto, distintisi per spirito di sacrificio e senso di appartenenza al territorio di Realmonte, rappresenta anche il giusto riconoscimento a tutta l'Arma dei Carabinieri.
- Doveroso, altresì, conferire il giusto riconoscimento, mediante la consegna di pergamene, agli uomini e donne del Servizio civile e ai giovani volontari che con gli Amministratori locali del Comune di Realmonte hanno posto in essere un'azione straordinaria a salvaguardia

OGGETTO: *Conferimento cittadinanza onoraria al Colonnello Vittorio Stingo, al Maggiore Marco La Rovere del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Agrigento e al Luogotenente Antonio Ditto della Stazione di Realmonte, nonché riconoscimento, mediante la consegna di pergamene, agli uomini e donne del Servizio civile e ai giovani volontari che con gli Amministratori locali del Comune di Realmonte sono stati protagonisti di un'azione straordinaria a salvaguardia dell'ambiente, restituendo al Sito Scala dei Turchi (Sito di Interesse Comunitario) la bellezza di sempre, a tempo di record, dopo l'imbrattamento del sito ad opera di vandali con pittura di colore rosso*

dell'ambiente, restituendo al Sito Scala dei Turchi (SIC) la bellezza di sempre, a tempo di record, mediante la rimozione della pittura di colore rosso con cui era stata aggredita la Scala dei Turchi.

- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto l'O.A. degli EE. LL.

Per i motivi espressi in narrativa

PROPONGONO

- 1) Al Consiglio Comunale di conferire al Colonnello Vittorio Stingo, al Maggiore Marco La Rovere e al Luogotenente Antonio Ditto la cittadinanza onoraria di Realmonte, quale segno di apprezzamento da parte di tutta la cittadinanza per il servizio prestato a tutela di uno dei Siti naturali più importanti al mondo, oggetto di Interesse Comunitario, distinguendosi per spirito di sacrificio e senso di appartenenza al territorio.
- 2) Di inserire il Colonnello Vittorio Stingo, al Maggiore Marco La Rovere e al Luogotenente Antonio Ditto nell'Albo dei Cittadini Onorari del Comune di Realmonte.
- 3) Di dare un riconoscimento, mediante la consegna di pergamene, agli uomini e donne del servizio civile e ai giovani volontari che con gli Amministratori locali del Comune di Realmonte hanno restituito al Sito Scala dei Turchi la bellezza di sempre.
- 4) Di DICHIARARE Il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il Presidente del Consiglio

Geom. Felice Vaccaro



Il Sindaco

Avv. Santina Lattuca



OGGETTO: Conferimento cittadinanza onoraria al Colonnello Vittorio Stingo, al Maggiore Marco La Rovere del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Agrigento e al Luogotenente Antonio Ditto della Stazione di Realmonte, nonché riconoscimento, mediante la consegna di pergamene, agli uomini e donne del Servizio civile e ai giovani volontari che con gli Amministratori locali del Comune di Realmonte sono stati protagonisti di un'azioni straordinaria a salvaguardia dell'ambiente, restituendo al Sito Scala dei Turchi (Sito di Interesse Comunitario) la bellezza di sempre, a tempo di record, dopo l'imbrattamento del sito ad opera di vandali con pittura di colore rosso

Ai sensi del Decreto Leg.vo 267/2000 e della L.R. 30/2000, sulla presente proposta avente per oggetto Conferimento cittadinanza onoraria al Colonnello Vittorio Stingo, al Maggiore Marco La Rovere del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Agrigento e al Luogotenente Antonio Ditto della Stazione di Realmonte, nonché riconoscimento, mediante la consegna di pergamene, agli uomini e donne del Servizio civile e ai giovani volontari che con gli Amministratori locali del Comune di Realmonte sono stati protagonisti di un'azione straordinaria a salvaguardia dell'ambiente, restituendo al Sito Scala dei Turchi (Sito di Interesse Comunitario) la bellezza di sempre, a tempo di record, dopo l'imbrattamento del sito ad opera di vandali con pittura di colore rosso. Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Realmonte, _____

Il Responsabile del I Settore

Arch. Giuseppe Vella

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sull'unità proposta di deliberazione in oggetto indicata, ai sensi dell'art. 151 del D.lgs 267/2000;

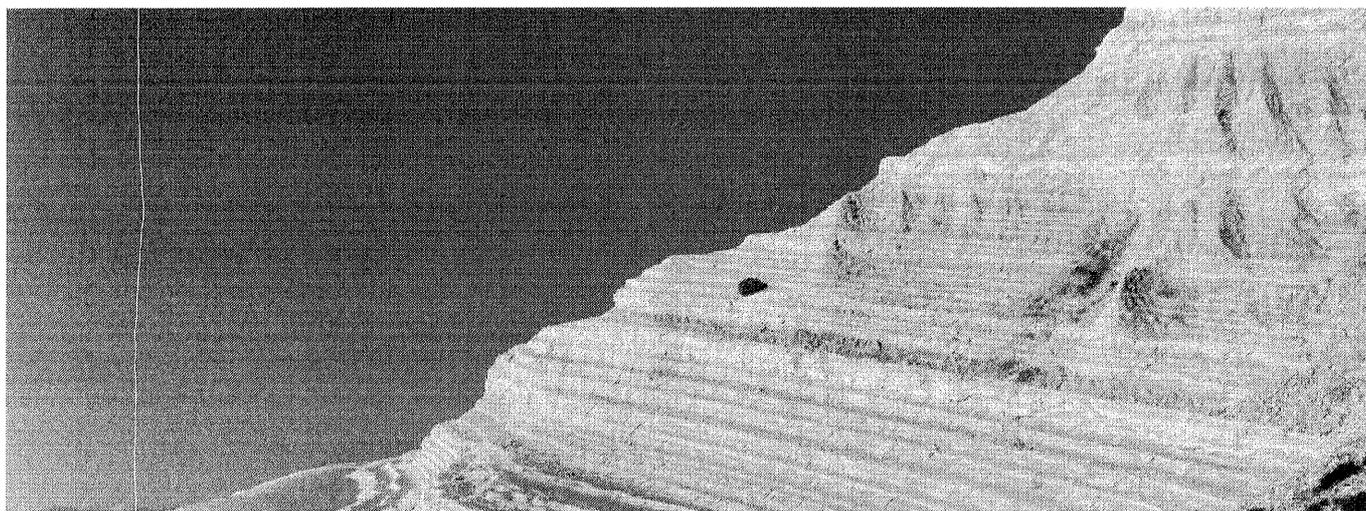
Addi, _____

Il Responsabile del II Settore

Economico-Finanziario

Dott. Salvatore Alesci

OGGETTO: Conferimento cittadinanza onoraria al Colonnello Vittorio Stingo, al Maggiore Marco La Rovere del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Agrigento e al Luogotenente Antonio Ditto della Stazione di Realmonte, nonché riconoscimento, mediante la consegna di pergamene, agli uomini e donne del Servizio civile e ai giovani volontari che con gli Amministratori locali del Comune di Realmonte sono stati protagonisti di un'azione straordinaria a salvaguardia dell'ambiente, restituendo al Sito Scala dei Turchi (Sito di Interesse Comunitario) la bellezza di sempre, a tempo di record, dopo l'imbrattamento del sito ad opera di vandali con pittura di colore rosso



By studiolegaletaibi Pubblicato 13 Gennaio 2022

In Ambiente, bellezza, FAI, News, Uncategorized

ROMA — Sabato è stata un tipo di giornata di cattive e buone notizie per Sabrina Lattuca, sindaco di Realmonte, un piccolo paese della costa occidentale della Sicilia.

Si sveglia la mattina e scopre che dei vandali hanno gettato polvere di ossido di ferro sulle bianche scogliere conosciute come la Scala dei Turchi, macchiando la principale attrazione turistica di Realmonte con colore rosso sangue.

Ma al calar della notte, gran parte dei danni era già stata riparata grazie agli sforzi di una squadra di esperti di beni culturali, impiegati municipali e cittadini locali che hanno trascorso la giornata a pulire il sito con l'aiuto di stracci, scope e pompe dell'acqua.

“Sono un esempio del meglio della Sicilia”, dice la signora Lattuca delle persone che hanno aiutato con la pulizia. In 24 ore, ha aggiunto, «questo lavoro di squadra ha saputo restituire bellezza e splendore alla Scala dei Turchi».

Modellata dalle onde e dal vento nel corso dei millenni in una grandiosa scalinata naturale, la leggenda narra che fosse l'approdo preferito di pirati e invasori provenienti da terre lontane, come i turchi, da cui il nome.

A lungo un'attrazione balneare per i siciliani, le scogliere di marna hanno raggiunto una fama più ampia grazie a una serie di romanzi gialli con l'ispettore Salvo Montalbano del defunto scrittore italiano Andrea Camilleri, che ha lodato la “sorprendente bellezza” del sito. Le opere sono state successivamente trasformate in una popolare serie TV.

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy.

Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok Privacy policy

Gli inquirenti di Agrigento, il capoluogo a circa 10 miglia a est della Scala dei Turchi, stanno ora esaminando i video ripresi dalle telecamere di sorveglianza sulle strade che portano al sito nella notte tra venerdì e sabato, quando è avvenuto l'atto vandalico.

Marco La Rovere, comandante della polizia militare di Agrigento, che sta indagando sul caso, ha detto che i suoi ufficiali e i pubblici ministeri locali hanno "un'idea" di chi avrebbe potuto compiere questo gesto vandalico sul sito che in passato era stato deturpato da graffiti. Adesso si stanno cercando prove a sostegno della loro intuizione, ha detto, rifiutandosi di fornire dettagli. "È un'indagine aperta".

La signora Lattuca non ha dubbi sul fatto che il vandalismo "è opera di un pazzo. Non c'è altra spiegazione per un atto così assurdo".

Michele Benfari, massimo funzionario per i beni culturali di Agrigento, ha invece affermato che la "ferita spalancata" lasciata dalla polvere di ossido potrebbe essere stata una dichiarazione lasciata da un "artista disilluso" alle prese con la tragedia della pandemia.

Ha citato un artista che ha fatto notizia quando ha lanciato tintura rossa nella Fontana di Trevi a Roma nel 2007 e un anno dopo ha scaricato migliaia di palline colorate sulla scalinata di Piazza di Spagna.

"Potrebbe essere un'interpretazione", dice, gli atti di vandalismo sono rari in questa zona della Sicilia.

Fortunatamente, ha osservato il signor Benfari, la polvere di ossido di ferro usata dai vandali è relativamente innocua se non viene miscelata con altre sostanze chimiche. Sono stati utilizzati appositi aspirapolvere per rimuovere la polvere e le tracce rimanenti, sono state strofinate con un semplice sapone su alcuni stracci.

"Siamo stati fortunati", ha detto.

La Scala dei Turchi è attualmente chiusa al pubblico per motivi di sicurezza, oltre che per il timore che il sito venga danneggiato dal turismo di massa. È inoltre oggetto di contenzioso per determinare la proprietà di parti del sito tra la regione, l'amministrazione locale e un privato.

Prima della pandemia, il sito attirava circa un milione di visitatori all'anno, afferma Giuseppe Taibi, rappresentante locale del Fondo Ambiente Italiano, un'organizzazione spesso definita National Trust of Italy, che negli anni passati ha fatto pressioni con successo per demolire due costruzioni abusive che erano state costruite nel sito.

È stata una vittoria importante in un'area della Sicilia nota per il triste primato di costruzioni

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy.

Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok Privacy policy

Il FAI ha anche promosso la Scala dei Turchi nell'elenco dei luoghi da salvaguardare in Italia. "È de facto un patrimonio dell'umanità che deve essere protetto", sostiene Taibi.

La gente del posto è chiaramente d'accordo.

"Appena abbiamo saputo che la Scala dei Turchi era stata deturpata, ci siamo rimboccati le maniche e ci siamo messi al lavoro", dice Claudio Lombardo, a capo della sezione locale dell'associazione ambientalista Mareamico, che monitora e conserva le aree costiere.

"Così bianca come la neve, così pura", la Scala dei Turchi "è l'emblema di una Sicilia pulita e onesta, e va preservata e protetta", ha detto il sindaco Lattuca.

<https://www.nytimes.com/2022/01/10/world/europe/white-cliffs-sicily-vandalism.html>

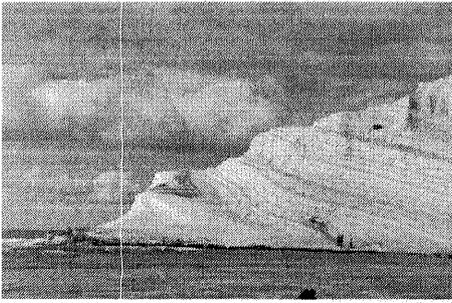
Elisabetta Povoledo ha scritto sull'Italia per quasi tre decenni, e lavora per il "The Times" e suoi affiliati dal 1992.



Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy.

Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok Privacy policy



The Scala dei Turchi in Realmonte, Italy, on Saturday before the cleanup. AP/WIDEWORLD

By Elisabetta Povoledo
Apr. 10, 2022, 12:49 p.m. ET

ROME — Saturday was a bad news, good news sort of day for Sabrina Lattuca, the mayor of Realmonte, a small town on the western coast of Sicily.

She awoke that morning to find that vandals had thrown iron oxide powder across the white cliffs known as the Scala dei Turchi, or Staircase of the Turks, staining Realmonte's principal tourist draw with bloody red blotches.

But by nightfall, much of the damage had been undone thanks to the efforts of a crew of cultural heritage experts, municipal workers and local citizens who spent the day scrubbing the site with the aid of mops, brooms and water pumps.

"They are an example of the best of Sicily," Ms. Lattuca said of the people who helped with the cleanup. In 24 hours, she added, "this teamwork was able to restore beauty and splendor to the Scala dei Turchi."

Molded by waves and wind over millenniums into a grandiose natural staircase, legend has it that it was the favorite landing spot of pirates and invaders from faraway lands, like the Turks, hence its name.

Long a seaside draw for Sicilians, the marlstone cliffs achieved a wider fame thanks to a series of crime novels featuring Inspector Salvo Montalbano by the late Italian writer Andrea Camilleri, who lauded the site's "astounding beauty." The works were later turned

Ms. Lattuca had no doubts that the vandalism "was the work of a madman."

"There is no other explanation for such an absurd act," she said.

Michele Benfari, Agrigento's top cultural heritage official, instead said the "gaping wound" left by the oxide powder might have been a statement left by a "disillusioned artist" grappling with the tragedy of the pandemic.

He cited one artist who made headlines when he threw red dye in Rome's Trevi fountain in 2007 and dumped thousands of colorful balls on the Spanish Steps a year later.

"That could be one interpretation," he said. Acts of vandalism had been rare in his area of Sicily, he said.

Fortunately, Mr. Benfari noted, the iron oxide powder used by the vandals is relatively harmless if it isn't mixed with other chemicals. Special vacuum cleaners were used to remove the powder and the remaining traces were scrubbed clean using a simple soap on some patches.

"We were lucky," he said.

The Scala dei Turchi is currently closed to the public on safety grounds, as well as over concerns that the site was being damaged by mass tourism. It is also the subject of litigation to determine ownership of parts of the site between the region, the local government and a private individual.

Before the pandemic, the site drew an estimated one million visitors a year, said Giuseppe Taibi, the local representative for the Fondo Ambiente Italiano, an organization often referred to as the National Trust of Italy, which in past years successfully lobbied to demolish two illegal structures that had been built there.

It was a major victory in an area of Sicily infamous for its dismal track record in illegal construction projects. In 2016, the Fondo Ambiente Italiano inaugurated a lookout deck overlooking the cliffs on the former site of one of the demolished buildings.

"That sent a strong signal," said Mr. Taibi. "It's also a way to admire the site without destroying it," by allowing too many visitors, he said.

The Fondo has also promoted the Scala dei Turchi on its list of places to safeguard in Italy. "It is de facto a patrimony of humanity that must be protected," Mr. Taibi.

Locals clearly agreed.

"As soon as we heard that Scala dei Turchi had been defaced, we

Condividi su:

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy.

Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione, acconsenti all'uso dei cookie.

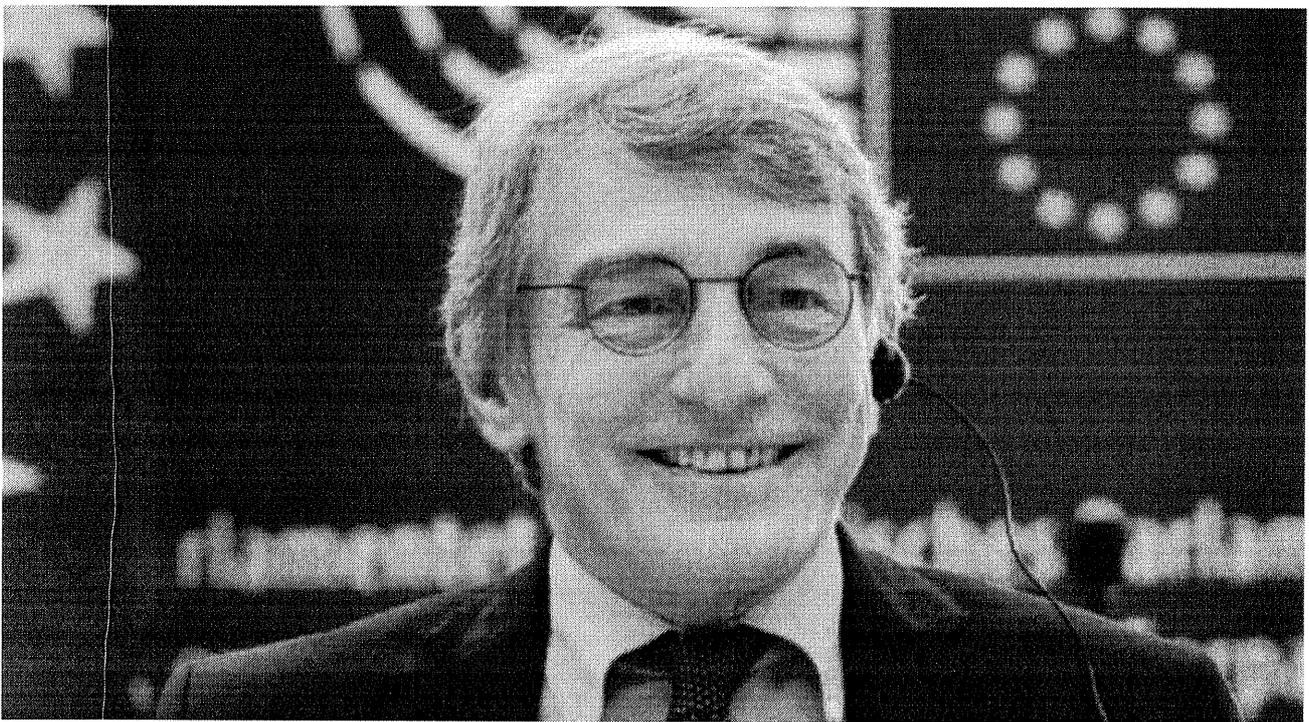
Ok Privacy policy

AGRIGENTONOTIZIE

CRONACA REALMONTE

Scala dei Turchi, l'ultimo post di David Sassoli prima di morire è stato per i volontari che l'hanno ripulita: "Fate onore alla Sicilia"

Su Facebook il presidente del Parlamento europeo aveva rivolto un plauso a tutti coloro che si sono impegnati a restituire l'originario candore alla scogliera di marna bianca, dopo che era stata imbrattata di vernice rossa con un atto vandalico



Erano le 7:10 di ieri, 10 gennaio, quando, nella sua pagina Facebook, David Sassoli pubblicava il suo ultimo post prima della sua improvvisa scomparsa: “Il mio plauso alle giovani e ai giovani volontari che a tempo di record hanno aiutato i dipendenti comunali a ripulire l’incantevole Scala dei Turchi, sulla costa siciliana di Realmonte, dalla pittura di colore rosso versata dai vandali.

Cari ragazzi, la vostra cura, la vostra attenzione per l’ambiente e per la bellezza fa onore alla Sicilia, all’Italia e al mondo intero: bravissimi!”.

LEGGI ANCHE

Scala dei Turchi imbrattata con vernice rossa e polvere da intonaco: aperta inchiesta

Sassoli, presidente del Parlamento europeo e giornalista Rai di lungo corso, è scomparso all'età di 65 anni. Era stato ricoverato in Italia per una grave complicanza legata ad una disfunzione del sistema immunitario. Il suo portavoce ha fatto sapere che si è spento all'1:15 dell'11 gennaio ad Aviano in provincia di Pordenone dove era ricoverato.

È stato il secondo presidente italiano del Parlamento europeo dopo Antonio Tajani da quando l'assemblea di Strasburgo viene eletta a suffragio universale. Il suo incarico sarebbe scaduto a giorni.

Giornalista professionista dal 1986, è stato vicedirettore del TG1 dal 2006 al 2009.

© Riproduzione riservata

Ripulita la Scala dei Turchi, Patronaggio: "all'opera la meglio gioventù"

La Scala dei Turchi ritorna nel pieno della sua bellezza

di Redazione

Pubblicato il Gen 9, 2022



Sc
al
a

dei

Turchi è ritornata nel pieno della sua bellezza. Dopo lo sfregio gli operai del comune di Realmonte, insieme a Calogero Spatalisano, Gabriele

Vetro, Cesare Veronica e Simone Vetro, i primi volontari che sono intervenuti, di buon mattino hanno continuato a lavorare per ripulire ripulire la scogliera di marna bianca, deturpata da ignoti che hanno gettato polvere colorata di rosso.

"Ripulire la Scala dei Turchi e' una bella pagina della 'meglio gioventu' siciliana". **Lo ha detto il**

procuratore capo di Agrigento, Luigi

Patronaggio, commentando l'opera di decine di volontari che gia' ieri si sono dati un gran da fare,

"armati" di scope e stracci, per rimuovere la polvere di

ossido di ferro utilizzata per imbrattare di rosso la scogliera di marna bianca. La Procura di Agrigento ha aperto a carico di ignoti un fascicolo per danneggiamento di beni avente valore paesaggistico, delegando l'attività investigativa ai carabinieri della compagnia di Agrigento. Nelle prossime ore verranno eseguiti gli esami sul materiale reperito e sequestrato, ma andranno avanti anche le verifiche sulle rivendite del materiale utilizzato dai vandali per sfregiare il sito.

La Regione Siciliana si è subito attivata, assieme al Comune, con le sue strutture sul territorio, per mettere in sicurezza la Scala dei Turchi, sulla costa siciliana di Realmonte, e ripulire l'area danneggiata in un luogo di rara bellezza, dopo il vile atto di vandalismo di ieri.

“Dalla Soprintendenza e dalla Protezione civile di Agrigento ricevo messaggi rassicuranti circa il ripristino della scogliera. Il materiale rosso sversato è riconducibile a ossido di ferro in polvere e questo non ha costituito per fortuna un grosso rischio. Sul posto si sono recati di buon mattino i tecnici del Comune di Realmonte, due funzionari della nostra

Soprintendenza e numerosi volontari, che stanno aspirando la polvere, per poi ripulire l'area con l'aiuto di una idropulitrice. Li ringrazio tutti per il generoso atto di civismo e di scrupolosa responsabilità dimostrati". **Lo dice il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci.**

PUBBLICITÀ

Le immagini di Mareamico

“Questa vigliacca tendenza atta alla distruzione e al deturpamento delle nostre bellezze ambientali e archeologiche fa male al cuore dei siciliani e alla Sicilia stessa. Siamo oltre il vandalismo, siamo davanti ad una perversione maniacale e grossolana, siamo

davanti ad una spregiudicata ignoranza, un'ignoranza criminale. E, tutto ciò che è criminogeno, va condannato". **Lo dichiara il commissario regionale della Democrazia Cristiana nuova, Salvatore Cuffaro all'indomani dello sfregio alla Scala dei Turchi di Realmonte.** *"Ritengo che queste ferite inflitte ai siciliani e alla nostra Terra siano bestemmia per tutti quei luoghi accarezzati dalla mano di Dio – prosegue -. La nostra scogliera di marna bianca mostrata "sanguinante" fa soffrire". "Spero che le autorità competenti facciano alla svelta il loro lavoro trovando i responsabili di questo scempio e che ci si mobiliti prontamente al ripristino di un bene naturalistico e paesaggistico capace di appagare l'animo, divenendo – conclude – oggetto di meritata e degna contemplazione da parte di visitatori di tutto il mondo".*

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL. approvato con L.R. 15/3/1963, n.16 e s.m.i., viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Geom. Felice Vaccaro

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Arcuri Melissa Rita

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Pietro Nicola Amorosia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, L.R. 03.12.1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32, Legge 18.06.2009 n. 69)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale,

ATTESTA

che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio *on-line*, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune.

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Pietro Nicola Amorosia

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n.44 e s.m.i., essendo stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ con il n. _____, come previsto dall'art.11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

è diventata esecutiva il giorno _____:

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91)

decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91);

Dalla residenza municipale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Pietro Nicola Amorosia

C.C. 12/2022: Proposta per conferimento cittadinanza onoraria al Colonnello Vittorio Stingo, al Maggiore Marco La Rovere del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Agrigento e al Luogotenente Antonio Ditto della Stazione di Realmonte, nonché riconoscimento, mediante la consegna di pergamene, agli uomini e donne del Servizio civile e ai giovani volontari che con gli Amministratori locali del Comune di Realmonte sono stati protagonisti di un'azioni straordinaria a salvaguardia dell'ambiente, restituendo al Sito Scala dei Turchi (Sito di Interesse Comunitario) la bellezza di sempre, a tempo di record, dopo l'imbrattamento del sito ad opera di vandali con pittura di colore rosso